



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Area archeologica di Tharros

Patrimonio culturale
SARDEGNA Virtual Archaeology



■ Le Terme di Convento Vecchio

Le Terme di Convento Vecchio, situate sulla sponda orientale verso il Golfo di Oristano (figg. 1-3), prendono il nome, assai verosimilmente, all'utilizzo in età tardo-antica delle strutture come sede di un piccolo Convento di monaci, la cui unica testimonianza potrebbe essere una tomba di età bizantina rinvenuta nell'*apodyterium* dell'edificio (fig. 4).



Fig. 1 - Localizzazione delle Terme di Convento Vecchio (da Google Earth. Rielaborazione di C. Tronchetti)



Fig. 2 - Le Terme di Convento Vecchio (foto di Unicity S.p.A.)



Fig. 3 - Le Terme di Convento Vecchio (foto di Unicity S.p.A.)



Fig. 4 - La tomba bizantina, inglobata in una struttura moderna di cemento, all'interno dell' *apodyterium* delle terme (foto di Unicity S.p.A.)

Le Terme hanno il percorso interno organizzato in modo canonico (fig. 5).



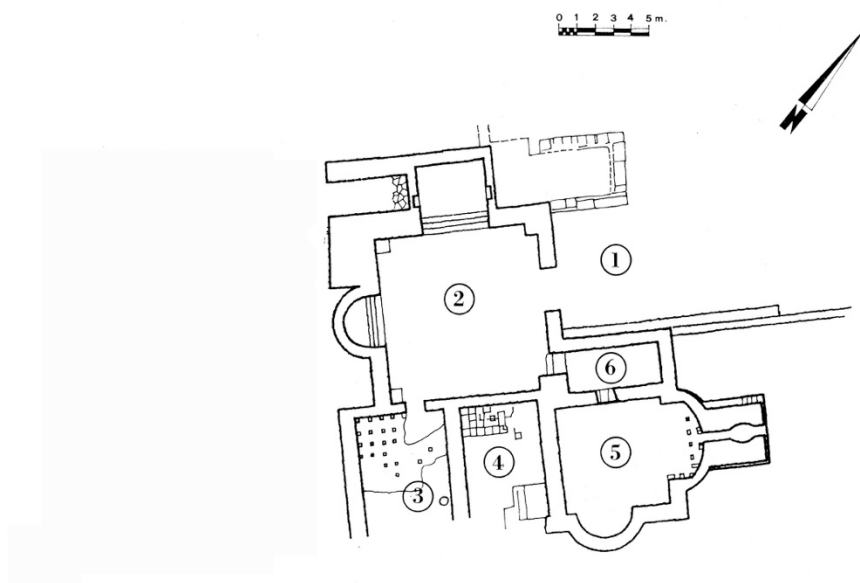


Fig. 5 - Planimetria delle Terme: 1) *apodyterium*; 2) *frigidarium*; 3-5) *calidaria*; 6) vano di passaggio (da ZUCCA 1984, p. 85)

Dal grande *apodyterium* (fig. 6) si passa nel *frigidarium*, dotato di due piccole vasche, l'una semicircolare, l'altra rettangolare (figg. 7-8).



Fig. 6 - Bancone dell' *apodyterium*, con lo stipetto per conservare gli abiti (foto di Unicity S.p.A.)



Fig. 7 - Vasca rettangolare del *frigidarium* (foto di Unicity S.p.A.)



Fig. 8 – Vasca semicircolare del *frigidarium* (foto di Unicity S.p.A.)

Da questo si accede poi agli ambienti riscaldati, posti sul lato orientale dell'edificio. Purtroppo l'azione erosiva del mare ha provocato il degrado del terreno su cui poggiava questa parte dell'edificio, e quindi al successivo crollo, per cui la ricostruzione non può essere dettagliata. E' sicura la presenza di tre ambienti adiacenti, uno dei quali conserva ancora il *praefurnium* (figg. 9-10).



Fig. 9 - Parte esterna di un vano riscaldato, con la scaletta di servizio per accedere alle cisterne sopra la copertura dell'edificio (foto di Unicity S.p.A.)



Fig. 10 - *Praefurnium* di un ambiente riscaldato (foto di Unicity S.p.A.)

Da questo ambiente, attraverso un piccolo vano di passaggio, si rientra nel *frigidarium*. Una grande cisterna per l'acqua si trovava nella parte sud-occidentale del *frigidarium*, ma ne rimane solo la base che poggiava sulla copertura dell'ambiente.

La datazione delle Terme si basa sui dati di un piccolo saggio di scavo, sulla tecnica edilizia adottata e sui resti del mosaico del *frigidarium*. Tutti assieme concordano nel datare la costruzione dell'edificio in un periodo a cavallo tra il II ed il III sec. d.C.

■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura del Dott. Carlo Tronchetti

■ Bibliografia

S. ANGIOLILLO, *Mosaici antichi in Italia. Sardinia*, Roma 1981, pp. 135-137.

A. R. GHIOTTO, *L'architettura romana nelle città della Sardegna*, Roma 2004.

G. PESCE, *Tharros*, Cagliari 1966.

R. ZUCCA, *Tharros*, Oristano 1984.





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a